

Venerdì, 04 Agosto 2017, 10.07



POLITICA E SANITÀ

Home / Politica e Sanità / Contratti, Cosmed: a settembre trattativa per dirigenza. Alta l'attenzione su legge di bilancio

ago
3
2017

Contratti, Cosmed: a settembre trattativa per dirigenza. Alta l'attenzione su legge di bilancio

TAGS: CONTRATTAZIONE COLLETTIVA, CONTRATTI, COSMED



Si è aperta formalmente la trattativa per il rinnovo dei contratti di lavoro del pubblico impiego. Ad annunciarlo una nota Cosmed dopo la riunione svoltasi in Aran e riservata alle Confederazioni. La riunione, sottolinea la nota, ha preceduto l'apertura dei tavoli spettanti alle trattative contrattuali di categoria, ed evitato che il rinnovo contrattuale per la Dirigenza si avvii senza discriminazioni, anche nella tempistica, rispetto a quello per il Comparto. Aran ha annunciato che sono praticamente completi quasi tutti gli atti di indirizzo del comparto e della Dirigenza sanitaria, scolastica e degli Enti locali. Qualche ritardo sembrerebbe esserci sull'atto di indirizzo della Dirigenza Statale. Parallelamente alle trattative per il contratto di categoria, continua la nota, resterà operativo un tavolo riservato alle Confederazioni, che affronterà le questioni politiche generali e riprenderà i lavori il 28 agosto. Specifici tavoli tecnici affronteranno alcune materie comuni a tutte le categorie, quali le problematiche derivanti dall'invasione legislativa in alcuni ambiti dei rapporti di lavoro, quelle inerenti le sanzioni disciplinari, la flessibilità (tra cui il cd lavoro "agile" ed il telelavoro), il welfare aziendale. Nella nota Cosmed parla di stagione contrattuale «anomala» perché si svolge nella presunzione che la prossima legge di bilancio recepisca almeno gli incrementi contrattuali promessi nell'infelice accordo del 30 novembre tra le sole CGIL CISL e UIL da una parte e Governo dall'altra. Del resto questo accordo, mai condiviso dalle altre Sigle

e apertamente contestato da Cosmed prevede aumenti che di fatto compenseranno appena i risparmi che il calo degli organici del pubblico impiego genererà. Inoltre si riproporrà con maggior forza il tema della detassazione e decontribuzione del salario accessorio e collegato alla produttività previsto per i dipendenti privati e escluso per i dipendenti pubblici, vista l'intenzione del governo di alleggerire ulteriormente il carico fiscale dei dipendenti privati allargando la forbice con il pubblico e rendendo ancora più intollerabile la discriminazione dei dipendenti pubblici. Per la dirigenza», continua la nota «diventa inoltre irrinunciabile il mantenimento della massa salariale recuperando la RIA e le progressioni economiche dei cessati per alimentare i fondi aziendali, e con esso il mantenimento delle retribuzioni collegate alla progressioni di carriera e alla valorizzazione del merito e del disagio lavorativo. Nessuna risposta da parte di Aran circa la consistenza del prossimo tabellare unico della Dirigenza, elemento fondamentale per la ripartizione delle risorse del prossimo contratto. Aran, infine, ha assicurato l'apertura dei tavoli secondo l'ordine di arrivo degli atti di indirizzo. Quelli per il comparto sarebbero già pronti, mentre in questi giorni dovrebbero perfezionarsi anche quelli della Dirigenza. L'intento Cosmed è di mantenere la pressione sul governo affinché la prossima legge di bilancio preveda un adeguato finanziamento salariale non solo per il Comparto ma anche per la Dirigenza.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Non è presente ancora una discussione su questo articolo.
Vuoi inviare un commento?

Contratto medici: si parte. Ecco i nodi della trattativa

 www.sanitainformazione.it/lavoro/contratto-aperta-formalmente-la-trattativa-rinnovo/

È stata formalmente aperta la trattativa per il rinnovo dei contratti di lavoro del pubblico impiego tra cui quello dei medici. I nodi da sciogliere sono molti, a cominciare dagli aumenti, per arrivare a progressioni di carriera, contrattazioni aziendali, turni e molto altro ancora.

CONTRATTO: L'INCHIESTA DI SANITA' INFORMAZIONE

A comunicare l'avvio della trattativa una nota della **Cosmed (Confederazione sindacale della dirigenza del pubblico impiego)**, di cui fanno parte Anaa-Assomed, Aaroi-Emac, Fvm, Fedir Sanità, Anmi Assomed-Sivemp Fpm e Aiic), che ieri ha preso parte alla prima riunione con l'Aran, l'Agenzia per la Rappresentanza Negoziante delle Pubbliche Amministrazioni, preposta alla contrattazione. I tavoli per le singole categorie verranno aperti secondo l'ordine di arrivo degli **atti di indirizzo, oramai quasi completi**. Secondo la Cosmed, la Dirigenza sanitaria verrà convocata verso la metà di settembre, auspicando che non ci siano discriminazioni tra comparto e Dirigenza sui tempi del rinnovo contrattuale.

Ai tavoli per le singole categorie se ne affiancherà uno dedicato alle confederazioni che affronterà, dal prossimo 28 agosto, le questioni politiche generali e attraverso il quale la Cosmed continuerà a far pressione sul governo affinché la prossima legge di bilancio preveda un adeguato finanziamento salariale non solo per il Comparto ma anche per la Dirigenza.

Come già dichiarato da diversi rappresentanti della categoria ai microfoni di **Sanità Informazione**, è sul tema dei salari che c'è maggiore preoccupazione: l'auspicio condiviso da tutti è che la prossima **Legge di bilancio** stanzi almeno i fondi necessari a dar seguito alle promesse fatte dal governo a Cgil Cisl e Uil lo scorso 30 novembre, promesse che prevedono un **incremento salariale** pari a una media di **85 euro mensili**. La Cosmed aveva tuttavia apertamente contestato l'accordo, ritenuto appena sufficiente a compensare i risparmi che verranno generati dal calo degli organici del pubblico impiego.

Secondo la confederazione, andranno poi messi sul tavolo temi quali la **detassazione e la decontribuzione del salario accessorio e del salario collegato alla produttività**, previsto per i dipendenti privati e escluso per i dipendenti pubblici: se il Governo, scrive la Cosmed, ha intenzione di alleggerire ulteriormente il carico fiscale dei dipendenti privati, si renderà ancora più intollerabile la discriminazione dei dipendenti pubblici nei confronti dei loro colleghi che operano nel privato.

Inoltre, a detta della Cosmed, per la Dirigenza è irrinunciabile il **mantenimento della massa salariale** recuperando la RIA (Retribuzione Individuale di Anzianità) e le progressioni economiche dei cessati per alimentare i fondi aziendali, così come il mantenimento delle **retribuzioni collegate agli scatti di carriera e alla valorizzazione del merito e del disagio lavorativo**.

L'Aran, dal canto suo, non ha ancora dato nessun dettaglio sul prossimo tabellare unico della Dirigenza, che sarà fondamentale – si legge nella nota – per la ripartizione delle risorse del contratto.